



Decreto Dirigenziale n. 37 del 11/03/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

CONFERENZA DI SERVIZI ART.14 LEGGE 241/1990 E S.M.I. LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL VALLONE MADONNA DELLE GRAZIE IN AGRO DI CASTELFRANCI (AV). PSR 2007/2013 MISURA 226 AZIONE E - (PRATICA G.C. 1780). RICHIEDENTE. COMUNE DI CASTELFRANCI (AV). AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART.93 R.D. 523/1904.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:

- il Comune di Castelfranci (AV), in data 21/01/2011, con nota prot. 177, acquisita al prot. reg. n. 048959 del 21/01/2011, ha trasmesso gli elaborati progettuali per il rilascio del parere idraulico sul progetto definitivo "Lavori di sistemazione idraulico forestale del vallone Madonna delle Grazie";
- il Comune di Castelfranci, con nota n. 482 del 18/02/2011, acquisita al prot. reg. n.134528 del 18/02/2001, ha indetto, per il giorno 03/03/2011, alle ore 10,00 presso la sede Municipale, la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.14 della L.241/90 e s.m.i., per acquisire i pareri, assensi, nulla-osta, autorizzazioni degli Enti interessati territorialmente sul progetto in argomento;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. RI. 230 del 21/02/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che i lavori di sistemazione idraulica del vallone Madonna delle Grazie consistono sostanzialmente nella realizzazione di:
 - gabbionate metalliche rinverdite come sistemazioni spondali e strutture di sostegno;
 - corde di fondo a monte ed a valle delle sistemazioni spondali;
 - n. 5 briglie realizzate in gabbioni metallici ;
 - sfangamento o espurgo del tratto d'alveo interessato;
 - opere di ingegneria naturalistica (piantumazioni arbustive, palizzate in legname, gradonate miste con talee e piantine);
- che l'esame degli elaborati tecnici presentati ha evidenziato l'esistenza di un manufatto di attraversamento stradale, con tubo ARMCO del diametro di 350 cm, sul vallone Madonna delle Grazie, la cui sezione idraulica risulta verificata allo smaltimento della massima piena con periodo di ritorno a 100 anni e franco di m 1,00;
- che l'Agenzia del Demanio- Filiale della Campania Napoli, con nota prot. n. 2011/1843/FCAM/BD del 14/02/2011, per i soli fini dominicali ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

CONSIDERATO che:

- la natura demaniale del vallone Madonna delle Grazie, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- i lavori di sistemazione del vallone in argomento contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico nel tratto interessato;
- non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Castelfranci è un Ente Pubblico - art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;

RITENUTO che:

- la tipologia dei lavori previsti in progetto non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- il Comune di Castelfranci è tenuto a regolarizzare l'attraversamento esistente sul vallone Madonna Delle Grazie, previa apposita richiesta di autorizzazione/concessione idraulica, atteso che detto manufatto insiste su aree appartenenti al demanio fluviale;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori nel vallone Madonna delle Grazie;

VISTO:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L.R. 25/10/1978 n. 47;

- la Legge 07/08/1990 n.241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore regionale al Personale;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D.L.gs 22/01/2004, n.42 e s.m.i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n.2 del 21/01/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di autorizzare il Comune di Castelfranci (AV), codice Fiscale 01748270640, l'autorizzazione, ai sensi del R.D. 523/1904, per i soli fini idraulici:

alla realizzazione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale di un tratto del vallone Madonna delle Grazie, individuato catastalmente tra le particelle 324 e 142 (monte), 84 e 36 (valle) del foglio n.11 del N.C.T. di Castelfranci, per una lunghezza complessiva di ml 930 circa, consistenti sostanzialmente in:

- gabbionate metalliche rinverdite come sistemazioni spondali e strutture di sostegno;
- corde di fondo a monte ed a valle delle sistemazioni spondali;
- n. 5 briglie realizzate in gabbioni metallici;
- sfangamento o espurgo del tratto d'alveo interessato;
- opere di ingegneria naturalistica (piantumazioni arbustive, palizzate in legname, gradonate miste con talee e piantine);

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. la presente autorizzazione è limitata alle opere ricadenti esclusivamente nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali opere di variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo Settore;
- c. le soglie di sottofondo previste a valle delle briglie dovranno avere una lunghezza di ml 3,00;
- d. le corde di fondo alveo dovranno essere idoneamente fondate nell'alveo ed ammorsate nelle sponde;
- e. le opere di difesa spondale, le corde di fondo alveo, le briglie dovranno essere raccordate omogeneamente alle sponde naturali e alle sistemazioni idrauliche già presenti, senza costituire ostacolo al regime idraulico del corso d'acqua;
- f. nell'ambito del tirante idrico della massima piena non dovranno essere impiantate essenze vegetative, considerato che le stesse creano turbativa idraulica non garantendo il mantenimento della sezione di deflusso calcolata;
- g. non è consentito l'utilizzo e l'estrazione dei ciottoli, ghiaia, sabbia ed altre materie come riempimento delle gabbionate metalliche, corde di fondo, briglie ecc., e diverso utilizzo senza preventiva autorizzazione di questo Ufficio ai sensi della D.G.R.C. n. 1633 del 30/10/2009;
- h. le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data del presente Decreto, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;

- i. il Comune di Castelfranci, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art.2 della L.R. 07/01/1983, n.9 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009 e s.m.i.;
- j. a lavori ultimati il Comune di Castelfranci, dovrà trasmettere il certificato di collaudo tecnico delle opere;
- k. durante l'esecuzione e l'esercizio delle opere il Concessionario, o suo delegato, è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque, anche in caso di piena;
- l. il Comune di Castelfranci, o suo delegato, dovrà altresì vigilare affinché, nel caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area del cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- m. tutta la responsabilità statica delle opere realizzate, anche in dipendenza delle condizioni idrauliche del corso d'acqua, resta ad esclusivo carico del Comune di Castelfranci;
- n. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Comune di Castelfranci, che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- o. il Comune di Castelfranci è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto interessato dagli interventi. L'accesso in alveo, per l'effettuazione degli interventi di manutenzione, deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
- p. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esclude il Comune di Castelfranci dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie;
- q. laddove il progetto di sistemazione idraulica determina variazioni della proprietà demaniale occorre prevedere un piano di esproprio nonché l'attivazione della procedura di demanializzazione o sdemanializzazione delle aree interessate presso l'Agenzia del Demanio – Filiale della Campania - Napoli, preventivamente all'esecuzione delle opere;
- r. il Comune di Castelfranci, per l'attraversamento stradale tutt'ora presente sul vallone Madonna delle Grazie, è tenuto ad attivare separata procedura di autorizzazione amministrativa-tecnica, con l'obbligo di versare all'Erario della Regione Campania i canoni arretrati con decorrenza dall'anno 2001 fino all'anno 2011, oltre agli interessi, rivalutazione e aggiornamento ISTAT.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C. ;
- b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
 - al Comune di Castelfranci per l'acquisizione agli atti della Conferenza di Servizi;
 - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania- Napoli.

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travia